



“CASA SARTI”

vivere insieme è possibile

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci
Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325

Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it

Sito web www.fondazionepolis.it

Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

PRIMA PARTE

Analisi, riflessioni e obiettivi per un nuovo welfare

1. La salute e i suoi determinanti:

La salute è definita nell'atto costitutivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, come *“Lo stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia”*; è pertanto considerata un diritto e come tale si pone alla base dei diritti fondamentali delle persone.

Il fatto che la salute dipenda da molteplici fattori esterni ha portato a studiare e ad approfondire le conoscenze scientifiche sui determinanti della salute.

I determinanti della salute sono tutti quei fattori la cui presenza modifica in senso positivo o negativo lo stato di salute di una popolazione. Prerequisiti e risorse iniziali che incidono sono la casa, l'istruzione, il cibo, il reddito e la continuità delle risorse, la stabilità dell'ecosistema, la giustizia e l'equità sociale, la Pace.

Accreditati studi internazionali hanno stimato quantitativamente l'impatto di alcuni fattori sulla longevità delle comunità, utilizzata come indicatore indiretto dello stato di salute: i fattori socio-economici e gli stili di vita contribuiscono per il 40-50%, lo stato e le condizioni dell'ambiente per il 20-33%, l'eredità genetica per un altro 20-30% e i servizi sanitari per il 10-15%.

La variabile socio-economica è, quindi, il più rilevante fattore esplicativo della quantità di vita (e probabilmente della qualità) e di conseguenza più importante di altri fattori.

Ed è anche per questi presupposti che è stata costituita, dopo input della Regione Toscana, la fondazione Polis con l'obiettivo di rafforzare le politiche volte ad assicurare alla persona con disabilità nuovi percorsi di vita, tesi a emanciparla dalla stretta dipendenza dalla famiglia, soprattutto in vista del momento in cui il nucleo familiare non è più in grado di occuparsene: il così detto **“dopo di noi”**.

Un **“dopo di noi”** dove per le persone disabili c'è un'orizzonte di vita in famiglia magari nella casa di sempre dove, dopo la perdita dei genitori, si può continuare a stare con amici aiutati da operatori con le necessarie competenze. Un **“dopo di noi”** dove le istituzioni, le famiglie, le associazioni e i vari soggetti del terzo settore fanno **“squadra”** per dare una risposta che senza la sinergia di tutti non sarebbe possibile in egual misura e in egual qualità.

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci

Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325

Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it

Sito web www.fondazionepolis.it

Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

2. Lo sguardo ai nuovi bisogni

Ciò nonostante, è ancora enorme la polarizzazione del sistema sanitario verso una concettualizzazione della salute come assenza di malattia e verso un immaginario scientifico-tecnologico rappresentato dall'ospedale. Sono sottovalutate le esigenze e i bisogni effettivi della popolazione sempre più significativamente composta da pazienti cronici, anziani non autosufficienti, disabili, afflitti da dipendenze gravi, malati terminali, che vivono il mondo della cronicità e dell'esclusione sociale e che reclamano la ricostruzione di tessuti di solidarietà in cui esigenze di vita quotidiana vanno affrontate in modo sistematico e coerente.

Sono ben noti e dimostrati gli effetti negativi sulla salute e sul benessere delle persone non solo della *noxa patogena* ma anche dell'assenza o l'inappropriatezza dei sostegni non personalizzati e decontestualizzati.

Allo stesso modo è documentato il ruolo decisivo nel passaggio da una situazione di rischio e vulnerabilità di una malattia, dalle condizioni di età e di genere, reddituali, ambientali e di stress, di assenza, scarsità, o nocività, dei legami interpersonali e sociali, del mancato accesso o della inefficacia dei sistemi di aiuto.

Gli impedimenti esterni all'accesso ed esercizio dei diritti espressivi, formativi, lavorativi, di habitat sociale trasformano una persona vulnerabile o a rischio, in un caso di disabilità.

Per contrastare e prevenire gli esiti invalidanti delle malattie, dell'abbandono e finanche di alcuni metodi di cura (si consideri, in proposito, l'ampia letteratura sulle conseguenze invalidanti dell'istituzionalizzazione protratta), appare quindi essenziale implementare azioni e strumenti, non solo inerenti alla malattia e alle tecniche di cura specifiche, ma fondati su interventi ricostruttivi e di valorizzazione degli ambienti ambientali, sociali e relazionali.

Un intervento esclusivamente tecnico sanitario, infatti, non è spesso in grado di garantire prognosi positive ed addirittura può rilevarsi un fattore di cronicizzazione e disabilità per la persona e la sua comunità di riferimento. Le tecniche di cura hanno necessità per essere efficaci, di un contesto ambientale e relazionale favorente, solidale, volto al sostegno del funzionamento sociale delle persone con malattia cronica o cronico-degenerativa, ed incrementativo della qualità dell'habitat sociale. In tali situazioni migliora l'applicabilità ed è più probabile il buon esito di tecniche di cura specifiche.

Questi dati scientifici supportano il desiderio più forte di un familiare di un disabile che è quello di farlo vivere in "una" casa, magari la propria, il più a lungo possibile.

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci
Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325

Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it

Sito web www.fondazionepolis.it

Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

3. Gli interventi sociosanitari

Per affrontare i bisogni di pazienti cronici, anziani non autosufficienti, disabili, malati afflitti da dipendenze gravi, malati terminali, il quadro normativo di riferimento pone enfasi sugli approcci multi-dimensionale e multi-disciplinare e sull'attivazione di progetti individualizzati integrati, per favorire l'efficacia e l'appropriatezza delle prestazioni socio-sanitarie.

L'assistenza socio-sanitaria, che rientra tra i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), è definita come quella *“prestata alle persone che presentano bisogni di salute che richiedono prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, anche di lungo periodo, sulla base di progetti personalizzati redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali”* (art. 2, comma 1, del DPCM del 14/2/01) e *“l'erogazione delle prestazioni e dei servizi è organizzata di norma attraverso la valutazione multidisciplinare del bisogno, la definizione di un piano di lavoro integrato e personalizzato e la valutazione periodica dei risultati ottenuti”* (art. 4 comma 3 del DPCM del 14/02/01).

Infatti le persone che vivono a **“Casa Sarti-vivere insieme è possibile”** godono di un progetto personalizzato costruito dall'equipe di operatori che intervengono per il raggiungimento degli obiettivi: coordinatore, educatori, operatori assistenziali con il concorso dei medici di famiglia.

4. Quale sistema di protezione sociale?

La riorganizzazione dei sistemi di Welfare sanitario e sociale ha seguito negli ultimi 25 anni un modello a carattere prevalentemente istituzionale d'assistenza a costi crescenti e ormai insostenibili, con impoverimento delle famiglie e delle comunità locali sia in termini di competenza relazionale che economici.

R.S.A., Case di riposo, Strutture protette, Istituti per minori, Comunità terapeutiche, Case famiglia, Centri diurni, Case albergo, Case di cura convenzionate per degenze medio-lunghe a carattere riabilitativo, Hospice...: sono i nomi che hanno assunto **le strutture d'assistenza, luoghi spesso senza ritorno, contenitori di ogni cronicità, anche di quelle prodotte dai processi di trasformazione istituzionale.**

Dal modello di *Welfare assistenziale* si è andati verso un *Welfare dei consumatori* caratterizzato da utenti di aziende e organismi erogatori di prestazioni, tariffate, numerate, quantificate, acquisibili ovunque sul mercato pubblico e privato. Si passa quindi ad un modello contrattuale, imperniato sulla separazione fra soggetti acquirenti e soggetti erogatori delle prestazioni. Compete alle ASL e ai Comuni l'esercizio dell'esclusivo ruolo di programmazione, acquisto e controllo con la conseguente chiusura del

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci

Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325

Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it

Sito web www.fondazionepolis.it

Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

patrimonio sociale e culturale concretamente spendibile.

Una delle difficoltà a procedere sulla strada indicata dalle leggi di sistema citate (D. Lgs 229/99, Legge 328/00, ...), è dovuta anche al **mancato sviluppo dei sistemi di Welfare a carattere comunitario, che accresca il protagonismo, contrattualità e libertà di scelta, delle persone e delle famiglie nei confronti delle istituzioni e che trasformi i costi delle cure e dell'assistenza in investimenti produttivi di salute e soddisfazione per le persone e le famiglie.**

5. Il modello di riferimento: la welfare community

Lo scenario nel quale si vuol collocar la presente proposta è quello del passaggio da un sistema di protezione sociale (che affida allo Stato il compito di produrre benessere) ad una realtà nella quale produrre benessere –diventa un compito anche della società civile, all'interno di un sistema relazionale che connette le varie dimensioni del benessere (sociale, economico, ambientale, oltre che meramente sanitario) fra le sfere civili e fra queste ultime e il sistema politico-amministrativo. Uno scenario che vede come funzione principale dell'azione pubblica quella di incrementare l'autonomia dei soggetti in base a principi di equità, di solidarietà, di partecipazione e sussidiarietà.

Il sistema pubblico non deve, quindi, delegare la gestione di una parte delle proprie competenze al privato, ma piuttosto ricercare partner per la costruzione/rimodulazione delle situazioni.

Si parla quindi di comunità solidale o di *welfare community*, per indicare un modello di politica socio - sanitaria che garantisce maggiore soggettività e protagonismo alla comunità civile aiutandola così nella realizzazione di un percorso di autorganizzazione e di autodeterminazione fondato sui valori della solidarietà, della coesione sociale e del bene comune.

Ci si orienta dunque alla costruzione di sistemi di sostegno delle persone fondati sul rafforzamento delle reti naturali di comunità, sulla qualificazione degli interventi di solidarietà organizzata e sulla migliore integrazione con i servizi territoriali socio-sanitari, *capaci di fare "Comunità"*.

Inoltre, s'intende ridefinire approcci, metodologie e tecniche per affrontare concretamente il tema dell'efficacia e dell'appropriatezza di parte rilevante delle tipologie di assistenza, dei servizi e delle prestazioni sanitarie del SSN, riguardo alle specifiche esigenze delle persone in condizioni di disabilità sociale conseguente o concomitante a malattie psichiche o fisiche e a marginalità socio-ambientale.

Si traccia qui, in questa nostra proposta, un programma di trasformazione progressiva degli interventi, da forme prevalentemente sanitarie di risposta al bisogno socio-sanitario, a forme partecipate e organiche al tessuto sociale.

La centralità della persona e il valore dei legami di comunità sono gli assunti che sostengono le

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci
Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325

Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it

Sito web www.fondazionepolis.it

Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

linee d'intervento della metodologia proposta, fondata sulla progettualità individuale.

In tal senso, si ritiene necessario aumentare la capacità di presa in carico comunitaria (formale e informale) dei bisogni delle persone con disabilità sociale e realizzare interventi in cui la persona sia sostenuta negli atti di vita quotidiana da forme di solidarietà organizzata, che la veda partecipare insieme alle famiglie, ai volontari, agli operatori pubblici e privati.

Si evidenzia, quindi, lo scenario di un *welfare mix* fondato sulla comunità, sulla responsabilizzazione dei suoi membri e dei destinatari dei programmi che, in questa prospettiva, devono giocare un ruolo più attivo e, perfino, imprenditoriale.

Non più *con-sumers* ma *pro-sumers*, cioè cittadini portatori di un bisogno che sono al contempo produttori, distributori e consumatori dei beni e servizi di welfare; protagonisti di nuove forme di mercato non più esclusivamente fondato sullo scambio di beni o servizi ma sulla creazione di legami, altrimenti detti beni relazionali.

6. Nuovo rapporto con gli attori privati: dall'esternalizzazione alla Partnership

L'attività riabilitativa nelle aree sociosanitarie è innanzitutto attività di promozione attiva, garanzia, ricostruzione dell'accesso ai diritti di cittadinanza delle persone con disabilità sociale. **In tale contesto, va ridefinito il rapporto con gli attori privati, sinora ispirato – in modo talvolta implicito – al meccanismo della delega di attribuzioni e competenze, in un modello bipolare di relazione pubblico-privato.**

Nel modello di comunità solidale, qui proposto, i Servizi Pubblici non devono delegare la gestione di una parte delle proprie competenze al privato, ma piuttosto ricercare partners per la costruzione/rimodulazione dei contesti ove intervenire sui determinanti sociali.

Il ruolo del partner privato non sarà la produzione di un rigido set di prestazioni o la gestione di strutture più o meno protette, ma la realizzazione di occasioni di apprendimento/espressività, casa/habitat sociale, formazione/lavoro, socialità, per la cogestione di Progetti Terapeutico Riabilitativi Individualizzati.

Al centro del sistema sarà, quindi, la persona con un nome ed un volto unico ed irripetibile, portatrice di valori, convinzioni, scelte individuali, e non una struttura o una organizzazione (anche se non profit). Al partner si dovrà chiedere di fornire queste occasioni attraverso la valorizzazione dell'ambiente, dei contesti, delle famiglie e delle relazioni.

Per raggiungere questi obiettivi è essenziale per la salute ed attivare strumenti d'integrazione organizzativa (Unità di Valutazione e Progettazione) per la formulazione di piani terapeutico

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci

Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325

Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it

Sito web www.fondazionepolis.it

Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

riabilitativi personalizzati, con assegnazione di responsabilità precise e di precise scadenze di verifica con il coinvolgimento delle famiglie nell'attuazione degli stessi, possibilmente su base locale/comunale.

E' altresì indispensabile riconvertire i costi sanitari in investimenti: la variabile economica, seppur necessaria, deve in questa progettualità essere "incorporata" nel sociale e gli elementi di scambio devono centrarsi sui legami più che sui beni (i beni forniscono l'indispensabile mediazione d'oggetto in un percorso riabilitativo). Si dovranno promuovere, in altri termini, **forme di privato sociale che favoriscano l'inserimento nelle compagini sociali, in veste di soci fruitori, dei destinatari dei servizi, come strategia di (ri)attribuzione di poteri e diritti ai soggetti deboli. Si tratta in sostanza di evitare che qualcuno (una organizzazione) faccia qualcosa su o per qualcun altro (i fruitori) a fronte di un vantaggio economico (il bene), ma di ottenere che qualcuno faccia qualcosa con qualcun altro (il legame).**

7. La Programmazione partecipata

Al centro del sistema vi è **la co-gestione, con gli attori privati (persone, famiglie, terzo settore, imprese profit), di progetti terapeutico-riabilitativi individuali, orientati allo sviluppo di aree ritenute strategiche per la salute della persona.**

Il Progetto personalizzato rappresenta l'unità di misura delle risorse economiche, professionali e umane necessarie per innescare un processo volto a ridare a una persona, attraverso un progetto terapeutico riabilitativo individuale, un funzionamento sociale accettabile, alla cui produzione partecipano il paziente stesso, la sua famiglia e la sua comunità.

Attraverso i progetti personalizzati s'intendono promuovere effettivi percorsi abilitativi individuali nelle seguenti aree (corrispondenti al tempo stesso ai principali determinanti sociali della salute e a diritti di cittadinanza costituzionalmente garantiti):

- **Apprendimento/espressività**

Occasioni di apprendimento, applicazione e sviluppo delle conoscenze acquisite, in maniera strutturata (reti formali) e non strutturata (reti informali). Obiettivo delle attività dovrà essere l'apprendimento e l'acquisizione di abilità, prima non possedute, e/o lo sviluppo delle stesse, avendo cura d'identificare ciò che la persona è in grado di fare.

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci
Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325
Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it
Sito web www.fondazionepolis.it
Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

▪ **Casa/habitat sociale**

Conseguimento ed eventuale possesso da esercitare della casa/habitat sociale, in forma mutualmente associata (gruppi di convivenza).

▪ **Socialità/affettività:**

Concrete risposte ai bisogni minimali delle persone in PTRI di promozione dell'avere, del possedere, della proprietà personale, intese come elementi ricostruttivi e mediatori dell'affettività/socialità e, quindi, della contrattualità. La promozione continua degli strumenti di partecipazione attiva, all'interno degli organismi di solidarietà organizzata.

Destinatari di tali interventi saranno i cittadini in condizioni di disabilità sociale concomitante o conseguente a patologie psichiche o fisiche a bassa necessità assistenziale.

La metodologia pone l'enfasi sulla co-progettazione, co-gestione e co-finanziamento, nonché sulla valutazione dei processi e progetti da allestire e realizzare tra enti pubblici e privato:

- a) Evitando l'istaurarsi di meccanismi di delega dell'uno all'altro;
- b) Ponendo attenzione a processi ed esiti e non all'accreditamento di strutture;
- c) Promuovendo l'associazionismo e la cooperazione diffusa quale garanzia contro l'accentramento monopolistico ed auto-riproduttivo del privato sociale.

Il privato proposto non è concepito come soggetto a cui delegare o affidare attività, ma come partner di percorsi di costruzione e sviluppo di sistemi attivi di protezione sociale, a partire da progetti individuali.

A tal fine gli attori privati (persone, famiglie, terzo settore, imprese profit) sono chiamati a partecipare e a divenire co-gestori con i servizi pubblici di Progetti Terapeutico- Riabilitativi Individuali .

L'entrata è subordinata:

- a) Per le persone e le famiglie alla sottoscrizione di un concreto impegno ad incrementare ed autopromuovere le proprie capacità d'inclusione, abilitazione, emancipazione delle persone e della comunità;
- b) Per le organizzazioni alla sottoscrizione di un impegno/progetto d'investimento di risorse, economiche, tecnico-professionali, logistiche e di competenza, nel sostegno, ricostruzione e valorizzazione dei sistemi di Welfare familiare/comunitario, come fattore produttivo di salute e riabilitazione su territori definiti.

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci

Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325

Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it

Sito web www.fondazionepolis.it

Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

I co-gestori sono i soggetti che consapevoli di svolgere affari altrui, forniranno a persone che abbiano difficoltà ad acquisire e/o mantenere le abilità necessarie ad un funzionamento sociale soddisfacente, nel loro interesse e con attività utili per gli stessi, il possesso mutuale di strumenti e servizi in grado di garantire l'accesso ai diritti all'apprendimento-espressività, alla casa-habitat sociale, al lavoro-formazione, alla socialità-affettività. A partenza da ciò, **i co-gestori devono promuovere e contribuire alla costruzione di sviluppo economico sociale locale e alla riabilitazione integrale del territorio.**

I progetti individuali assumono un livello d'intensità a cui corrispondono differenti azioni rispondenti ai progetti personalizzati.

Il coinvolgimento del co-gestore nella presa in carico deve essere organizzato sulle aree contemporanee d'intervento apprendimento/espressività, casa/habitat sociale, socialità/affettività, ferma restando la priorità assegnata a ciascuna in sede di definizione del progetto terapeutico riabilitativo individuale.

Riguardo ai bisogni e alle abilità delle persone-utenti, potranno configurarsi modalità di risposta maggiormente orientate sul versante "abitare", o su quello "apprendimento-espressività", ovvero sul versante "affettività-socialità". Tuttavia, le aree non sono di fatto separabili, almeno nel godimento, ma potranno assumere maggiore o minore intensità secondo i bisogni e del grado di disabilità.

I co-gestori dovranno, quindi, operare coerentemente su tutte le aree, lavorando in rete, commisurando l'investimento al fabbisogno personale e specifico espresso nel progetto terapeutico-riabilitativo individuale e riferendosi ad un territorio (luogo) definito e limitato nel quale il tema riabilitativo dovrà essere affrontato in modo integrale con la comunità civile locale e le sue espressioni di rappresentanza politica, produttiva e di volontariato, innescando o inserendosi in un più ampio processo di sviluppo economico sociale locale.

Pertanto e per quanto ciò premesso si ritiene che il progetto "Casa Sarti- vivere insieme è possibile" si colloca nelle iniziative di interesse locale (macro ambito A) con la partecipazione e l'adesione di istituzioni locali che non solo sono soci fondatori della fondazione Polis ma ne diventano anche costruttori insieme alla famiglie e al terzo settore del territorio e/o socio della fondazione Polis stessa.

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci
Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325
Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it
Sito web www.fondazionepolis.it
Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

SECONDA PARTE**“CASA SARTI-vivere insieme è possibile”**

Con queste analisi, riflessioni e obiettivi all'orizzonte “Casa Sarti-vivere insieme è possibile” attiva la nuova fase progettuale il 1 gennaio 2015.

“Casa Sarti-vivere insieme è possibile” è un gruppo appartamento in cui quattro persone disabili (Massimo, Stefania, Pietro e Cristina) maggiori di età, senza più genitori convivono insieme supportati da operatori.

L'appartamento in cui vivono è stato donato alla Fondazione dalla famiglia Sarti con l'obiettivo di realizzare una “nuova famiglia” per Massimo e altre persone.

L'appartamento è ubicato a Sesto Fiorentino in Via 2 Giugno n.8.

Dal settembre 2011 si è avviato un cammino intenso e ignoto verso la costruzione di un'esperienza che non aveva modelli e che era tutta da immaginare sull'idea di un nuovo welfare che la fondazione voleva interpretare.

Nei due anni successivi sono stati attivati diversi percorsi che elenco qui di seguito:

- c) incontri individuali con le famiglie socie della fondazione per proporre ed accogliere interessi sull'eventuale inserimento in Casa Sarti del proprio familiare;
- d) incontri con il servizio sociale pubblico per informarli dell'opportunità che stava per decollare nel territorio qualora avessero in carico persone eventualmente interessate a cui proporre il progetto;
- e) attivazione di un iter giuridico istituzionale con il Tribunale perchè potesse essere a conoscenza di tutti gli aspetti necessari per la formulazione di un parere nell'interesse di Massimo Sarti;
- f) attivazione di un iter giuridico fra famiglia Sarti e Polis per la sottoscrizione dei reciproci impegni;
- g) individuazione degli altri soggetti interessati fra le famiglie socie e attivazione di un iter di preparazione all'ingresso in casa
- h) modulazione e definizione di un progetto “ad hoc” per Casa Sarti e i suoi coabitanti.
- i) Ristrutturazione, arredo dell'immobile e contestuale definizione di un modello organizzativo con la relativa assunzione del personale.

“Casa Sarti-vivere insieme ?” *attiva la propria fase sperimentale* il 9 dicembre 2013 in cui Massimo, Stefania e Cristina tutti maggiori di età e disabili vanno a vivere nell'appartamento ubicato a Sesto

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci
Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325
Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it
Sito web www.fondazionepolis.it
Codice Fiscale 94201140483
Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

Fiorentino in Via 2 Giugno n.8.

Qui inizia la nascita di una “nuova famiglia” con cui sperare di passare il resto dei loro giorni.

Il gruppo appartamento è stato configurato ai sensi dell’art 22 comma 1 punto a) della legge regionale n. 41 del 24 febbraio 2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” che per esteso recita :

Art. 22 Strutture soggette ad obbligo di comunicazione di avvio di attività

1. Sono soggette al solo obbligo di comunicazione al comune di avvio di attività le seguenti strutture:

a) comunità di tipo familiare, compresi i gruppi appartamento e le aggregazioni di comunità, con funzioni di accoglienza a bassa intensità assistenziale, in cui sono ospitati fino ad un massimo di otto soggetti maggiori di età, per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibile o contrastante con il percorso individuale;

b) qualora il piano integrato sociale regionale ne preveda la sperimentazione, le comunità di tipo familiare per le funzioni di assistenza a bassa intensità per soggetti di diverse fasce di età per un numero non superiore a sei soggetti, in possesso dei requisiti indicati nello stesso piano integrato sociale regionale;

c) strutture di accoglienza diurna o notturna, tese a soddisfare bisogni primari di vita delle persone che versano in gravi condizioni di disagio economico, familiare e sociale in stretto collegamento con i servizi territoriali.

2. La comunicazione di avvio di attività è presentata al comune nel cui territorio è ubicata la struttura.

3. Le strutture devono possedere i requisiti strutturali previsti per gli alloggi destinati a civile abitazione. Il regolamento regionale, di cui all’articolo 62, definisce gli ulteriori requisiti relativi alle varie tipologie di strutture nonché le modalità di integrazione delle persone ospitate all’interno delle strutture e nella rete dei servizi sociali e sanitari.

4. La comunicazione di avvio di attività è finalizzata all’esercizio della vigilanza da parte dei comuni sulla sussistenza dei requisiti di cui al comma 3.

Nell’arco dell’anno 2014 di sperimentazione sono stati affinati i progetti personalizzati dei coabitanti e del nucleo familiare che, dal mese di luglio, con l’ingresso di Pietro in casa, completa non solo in termini numerici la capacità di accoglienza dell’immobile ma anche la composizione del gruppo famiglia.

Ovviamente l’ingresso della quarta persona ha imposto una rivisitazione dei modelli organizzativi, degli interventi educativi e assistenziali che potranno essere avviati dal 1 gennaio 2015 arrivando al loro consolidamento entro il giugno 2015.

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci
Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325

Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it

Sito web www.fondazionepolis.it

Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

Il 1 gennaio 2015 si avvia così il progetto “ Casa Sarti-vivere insieme è possibile” che vuole avere obiettivi ambiziosi: dare famiglia a Massimo, Stefania, Cristina e Pietro e che lo sia per sempre.

“Casa Sarti-vivere insieme è possibile” vuole essere pertanto un progetto di residenzialità **che faccia sentire i coabitanti in famiglia** ove per ognuno sarà redatto un **Piano individualizzato di assistenza** con attività trasversali per tutti.

Infatti, integrato al progetto “Habitare”, si svolgeranno le seguenti attività diurne :

- ⌚ formative
- ⌚ educative (collegate alla relazione del rapporto tra il sé e l'altro, il sé e la realtà circostante)
- ⌚ ludico-ricreative
- ⌚ di sostegno alla socializzazione e di promozione della vita di relazione.

Il Volontariato e la Rete Associativa del territorio

I volontari coinvolti, soci della Fondazione e/o appartenenti al territorio in cui il progetto insiste, saranno impegnati in tutte le fasi previste dal piano di attuazione, in **affiancamento al personale di ruolo e potenziando la attività diurne e residenziali**. L'impegno e le funzioni previste per i volontari saranno pertanto:

- ⌚ Supporto nella realizzazione di attività non specialistiche
- ⌚ Supporto al personale in organico nelle attività quotidiane svolte nell'appartamento e nell'attuazione dei progetti riabilitativi individualizzati
- ⌚ Affiancamento e supporto degli operatori nei momenti dei pasti comuni e delle attività comunitarie
- ⌚ Aiuto nella programmazione e nella realizzazione di attività ricreative e di animazione (lavori, giochi di gruppo, ecc.) e nell'organizzazione del tempo libero (uscite, passeggiate, ecc.)
- ⌚ Aiuto nella programmazione e nella realizzazione e nell'incremento di attività che ricostruiscano o alimentino il rapporto con familiari e amici (organizzazioni di feste, incontri, passeggiate insieme)
- ⌚ Stimolo delle persone ospiti nello svolgimento dei loro compiti quotidiani di lavoro, di riposo, di svago, di studio, di vita comune
- ⌚ Supporto nelle attività tese a potenziare le capacità individuali di autonomia
- ⌚ Aiuto e supporto nelle attività dei laboratori
- ⌚ Accompagnamento delle persone disabili nel servizio di trasporto
- ⌚ Accompagnamento delle persone disabili meno autonome facilitandone le opportunità di socializzazione

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci
Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325

Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com **Pec** fondazionepolisonlus@pec.it

Sito web www.fondazionepolis.it

Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

- ⌚ Sostegno nella costruzione di una significativa rete di relazioni con il contesto esterno: presa di contatti, organizzazione, partecipazione ad incontri con amici e familiari o partecipazione a occasioni di tipo relazionale-sociale indipendenti dal rapporto affettivo
- ⌚ Partecipazione attiva al processo di verifica relativo allo specifico servizio insieme al coordinatore-responsabile
- ⌚ Partecipazione alle riunioni di equipe
- ⌚ La realizzazione e lo step by step del progetto viene comunicato non solo nei luoghi istituzionali della fondazione quali le assemblee soci ma anche attraverso le newsletter, il sito e il correlato blog oltre che i social network quali facebook e twitter.

Il progetto si pone l'obiettivo di valutare i benefici degli utenti (nel nostro caso gli abitanti della casa) attraverso la definizione di alcuni indicatori che saranno monitorati mensilmente attraverso una griglia di valutazione che renda la valutazione misurabile

Gli indicatori che verranno tenuti sotto osservazione riguardano tre specifiche aree che sono quelle di maggior rilievo per il buon esito del progetto:

- ⌚ partecipazione alle attività educative e di animazione
- ⌚ partecipazione e collaborazione alle attività di gestione della casa
- ⌚ mantenimento e/o miglioramento dei livelli di autonomia di ciascun abitante della casa

Per il primo indicatore possiamo individuare 4 aree da monitorare per al fine di evidenziare eventuali cambiamenti

partecipazione alle attività educative e di animazione		
Area da monitorare	Entro tre mesi	Al termine progetto
Attività di animazione realizzate nella casa	Partecipare ad almeno 2 attività	Partecipare a più della metà delle attività realizzate
Attività di animazione fuori dalla casa	Partecipare ad almeno 1 attività	Partecipare alla metà delle attività realizzate
Proposte da parte degli abitanti della casa	Almeno 1 proposta su tutti e 4	Almeno 1 proposta da ciascun abitante
Collaborazione alla discussione sui temi della casa	Almeno 2 abitanti su 4 partecipano attivamente alla discussione	Tutti i 4 abitanti partecipano attivamente alla discussione

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci
 Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325
 Email: fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec: fondazionepolisonlus@pec.it
 Sito web www.fondazionepolis.it

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

partecipazione e collaborazione alle attività di gestione della casa		
Area da monitorare	Entro tre mesi	Al termine progetto
Ordine	Ogni abitante collabora a tenere in ordine le proprie cose	Almeno 3 su 4 abitanti collaborano a tenere in ordine le cose anche degli altri
Rispetto degli spazi	Almeno 3 abitanti partecipano e collaborano all'aiuto delle attività delle assistenti nella gestione degli spazi	Tutti gli abitanti collaborano con le assistenti per la gestione degli spazi
Rispetto delle regole	Mancato rispetto delle regole da parte di tutti e 4 gli abitanti per almeno 2 volte a settimana	Mancato rispetto delle regole da parte di tutti e 4 gli abitanti per massimo 1 volta ogni 15giorni

mantenimento e/o miglioramento dei livelli di autonomia di ciascun abitante della casa		
Area da monitorare	Entro tre mesi	Al termine progetto
Autonomia nel bagno	Pietro:	Pietro:
	Massimo:	Massimo:
	Stefania:	Stefania:
	Cristina:	Cristina:
Igiene personale	Pietro:	Pietro:
	Massimo:	Massimo:
	Stefania:	Stefania:
	Cristina:	Cristina:
Cura di se	Pietro:	Pietro:
	Massimo:	Massimo:
	Stefania:	Stefania:
	Cristina:	Cristina:

Quest'ultima tabella verrà articolata in modo dettagliato con delle schede personali dei partecipanti in quanto, i livelli di autonomia sono molto diversi per ogni abitante, pertanto deve essere definito, per ogni area, un parametro di riferimento specifico per ciascuno di loro. A titolo esemplificativo può essere indicato, sull'area del bagno "aumentare la richiesta di essere accompagnato in bagno al fine di evitare

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci

Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325

Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it

Sito web www.fondazionepolis.it

Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

l'incontinenza", sull'igiene personale può essere "lavare i denti non solo su indicazione dell'assistente ma in autonomia tutte le volte dopo i pasti", mentre sulla cura di sé potrebbe essere "farsi la barba quotidianamente e/o in autonomia senza sollecitazione dell'assistente".

Saranno predisposte delle griglie di osservazione, necessarie a rilevare gli aspetti descritti in questo prospetto, che serviranno al termine dei sei mesi ad evidenziare i benefici che questo progetto ha portato agli abitanti.

Oltre a questo, verranno effettuate delle rilevazioni legate al grado di soddisfazione, attraverso l'uso di customer satisfaction, che verranno somministrate a tutti i soggetti che svolgono un ruolo intorno al progetto: abitanti, famiglie degli abitanti, famiglie socie della fondazione Polis, operatori (assistenti e educatori), associazioni esterne che collaborano al progetto, soggetti istituzionali (assistenti sociali). Le schede di valutazione verranno somministrate ad inizio progetto, in modo da evidenziare l'impressione e l'idea che ogni soggetto ha di questo percorso, una scheda intermedia per evidenziare eventuali osservazioni, sulle quali possono essere apportate delle modifiche al progetto (particolarmente agli aspetti educativi e gestionali) e al termine del progetto per poter poi realizzare un report del percorso svolto nei sei mesi. Il report si andrà ad integrare con l'analisi del raggiungimento o meno degli indicatori sopra elencati.

Considerazioni finali:

Gli obiettivi del progetto hanno svariati punti di coerenza con il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 in cui si prevede " di realizzare politiche che valorizzino la centralità della persona, sviluppandone le capacità esistenti e le potenzialità di crescita in una logica diversa dal puro assistenzialismo ed orientata allo sviluppo dell'autonomia. E' solo conseguendo maggiori livelli di autonomia, infatti, che la persona può inserirsi socialmente nella vita della comunità, può accedere ad inserimenti lavorativi e prepararsi ad affrontare la fase del "dopo di noi", in assenza dei genitori quali care giver principali. Interventi regionali sono stati programmati dal PSR 2008-2010 e dal PISR 2007-2010 ed hanno dato luogo a sperimentazioni di progetti per favorire la vita indipendente e ad azioni di sostegno allo sviluppo delle Fondazioni di partecipazione sul "Dopo di Noi"

Vogliamo considerare il progetto "Casa Sarti-vivere insieme è possibile" fra le "SFIDE" elencate nel PSSIR 2012-2015 in tutti i suoi punti con particolare vocazione al punto in cui si prevede di "favorire la diffusione dei percorsi e fondazioni "dopo di noi" e progetti di vita indipendente per emancipare e migliorare le opportunità di vita dell'individuo una volta venuti meno i principali caregivers".

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci
Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325

Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it

Sito web www.fondazionepolis.it

Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

“Casa Sarti-vivere insieme è possibile” porta con se una straordinaria capacità innovativa determinata dalla sinergia del pubblico e del privato e dallo strumento fondazione. Innovazione nel reperimento delle risorse, nell'unire le forze, nella programmazione partecipata dove nessuno è spettatore, nell'applicazione di un modello organizzativo leggero, malleabile grazie anche all'applicazione di contratti di lavoro “non consueti” in questi ambiti. Tale modello non è solo innovativo ma è anche trasferibile: infatti la fondazione sta dialogando con altre famiglie socie per realizzare altre esperienze come Casa Sarti.

E ciò è stato ampiamente recepito nel PSSIR 2012-2015 nel paragrafo che tratta delle fondazioni di partecipazione per il Dopo di Noi in cui si dichiara che lo strumento fondazione *“Si configura pertanto quale strumento idoneo a diffondere sul territorio la realizzazione e gestione di soluzioni abitative e progettuali assistenziali altre rispetto alle tradizionali strutture residenziali, consentendo una proficua ed armonica collaborazione tra pubblico e privato. Tale istituto è stato individuato dalla Regione quale strumento idoneo a favorire la realizzazione di servizi e strutture che possano rispondere alle esigenze “dopo di noi” nelle quali si attui una progettazione “partecipata”*”

Nel crono-programma di “Casa Sarti-vivere insieme è possibile” si prevede che:

Gennaio:

- ⌚ **ridefinizione dei progetti individualizzati e del gruppo famiglia** da elaborare in riunioni di staff e di equipe unitamente ai servizi pubblici e ai medici curante.
- ⌚ **Abbattimento barriere** architettoniche parte condominiale

Febbraio:

- ⌚ **lavori di manutenzione straordinaria** del fabbricato per facciate, **garage di proprietà adibito a sala laboratorio** ricreativo e **magazzino di proprietà destinato a rimessaggio** per attrezzature coabitanti
- ⌚ **attuazione delle strategie** educative e socio assistenziali tese al raggiungimenti degli obiettivi individualizzati per ogni persona oltre che agli obiettivi complessivi del gruppo famiglia e **relative verifiche settimanali**

Marzo:

- ⌚ **lavori di manutenzione straordinaria** del fabbricato per facciate, **garage di proprietà adibito a sala laboratorio** ricreativo e **magazzino di proprietà destinato a rimessaggio** per attrezzature coabitanti
- ⌚ **attuazione delle strategie** educative e socio assistenziali tese al raggiungimenti degli obiettivi

FONDAZIONE **Polis** onlus

Indirizzo: presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci (Firenze)
Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325
Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it
Sito web www.fondazionepolis.it
Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

individualizzati per ogni persona oltre che agli obiettivi complessivi del gruppo famiglia e **relative verifiche settimanali**

Aprile:

- ⌚ **lavori di manutenzione straordinaria** del fabbricato per facciate, **garage di proprietà adibito a sala laboratorio** ricreativo e **magazzino di proprietà destinato a rimessaggio** per attrezzature coabitanti
- ⌚ **attuazione delle strategie** educative e socio assistenziali tese al raggiungimenti degli obiettivi individualizzati per ogni persona oltre che agli obiettivi complessivi del gruppo famiglia e **relative verifiche settimanali**

Maggio:

- ⌚ **completamento degli arredi** per il garage adibito a laboratorio, per il magazzino destinato al rimessaggio delle attrezzature, al giardino per l'allestimento di uno spazio con tavoli sedie gazebo e panchine
- ⌚ **attuazione delle strategie** educative e socio assistenziali tese al raggiungimenti degli obiettivi individualizzati per ogni persona oltre che agli obiettivi complessivi del gruppo famiglia e **relative verifiche settimanali**

Giugno:

- ⌚ **verifica** tramite somministrazione di test del grado di soddisfazione del nuovo avvio sia ai coabitanti, ai soci Polis, ai soggetti del terzo settore e al personale impiegato utile anche come **misurazioni dei benefici prodotti**
- ⌚ **festa di inizio estate** aperta a tutti i soci Polis alle istituzioni di riferimento e al terzo settore del territorio per celebrare "Casa Sarti-vivere insieme è possibile" come la famiglia di Massimo, Stefania, Pietro e Cristina: la loro famiglia per sempre.

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza 1 - 50018 Scandicci
Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325
Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it
Sito web www.fondazionepolis.it
Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012

Scheda finanziaria indicante tutte le voci di spesa

Gennaio 2015 Giugno 2015	
Descrizione costo	Somma
Interventi Educativi	15.000,00
Interventi assistenziali	20.000,00
Coordinamento e lavori di staff	10.000,00
Acquisto beni (arredi casa)	10.000,00
Utenze	3.000,00
Manutenzione Fabbricati	15.000,00
Staff ed equipe per start up nuova fase	12.000,00
Totale	85.000,00
Descrizione ricavi	Somma
Donazioni	10.000,00
Contributi utenti casa	22.000,00
Totale	32.000,00
<i>Disavanzo</i>	<i>53.000,00</i>

Il contributo richiesto alla Regione Toscana è di euro 50.000,00 che rappresenta la somma di spese straordinarie quali la manutenzione di fabbricati, l'acquisto di arredi e di beni, i lavori di staff, di equipe, di coordinamento, interventi educativi e assistenziali per avviare lo start up e consolidare il progetto.

FONDAZIONE **Polis** onlus

presso Comune Scandicci, Piazzale della Resistenza.1 - 50018 Scandicci
Tel. 055.7591277 Cell. 349.1701325
Email fondazionepolis.fi.no@gmail.com Pec fondazionepolisonlus@pec.it
Sito web www.fondazionepolis.it
Codice Fiscale 94201140483

Iscrizione registro regionale persone giuridiche private : n. 835 in data 8 giugno 2012